

Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2022, n. 6-6352

D.Lgs 34/2018 (Testo Unico in materia di Foreste) – DiM 23.12.2021 n. 677064 (Strategia Forestale Nazionale) – - Individuazione delle azioni prioritarie per l'utilizzo delle risorse assegnate per gli anni 2022 e 2023 con decreto interministeriale n. 0145804/2022 e decreto ministeriale n. 591238/2021 in riferimento al Fondo per l'attuazione della Strategia forestale nazionale e al Fondo per le foreste italiane.

A relazione del Vicepresidente Carosso:

Premesso che:

- l'art. 117 della Costituzione prevede che spetti alle Regioni la potestà legislativa in riferimento ad ogni materia non espressamente riservata alla legislazione dello Stato, tra le quali la materia forestale
- l'art. 1 della l.r. 4/2009 "Gestione e promozione economica delle foreste" riconosce le foreste quale risorsa di materie prime ed energie rinnovabili, per la protezione del territorio, della vita umana e delle opere dell'uomo dalle calamità naturali e per la tutela della biodiversità;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 8-4585 del 23-01.2017 ha approvato, ai sensi dell'art 9 della Legge Regionale n. 4/2009, il Piano Forestale Regionale (PFR), con validità 2017-2027, che rappresenta le linee guida di politica per le foreste a livello regionale, ivi inclusi i settori prioritari di intervento e finanziamento e che comprende l'individuazione delle aree forestali di riferimento per la pianificazione forestale territoriale;
- la strategia forestale regionale delineata nel PFR è basata sul quadro conoscitivo derivante dagli studi per i Piani Forestali Territoriali (PFT, rappresentanti la pianificazione forestale di secondo livello) realizzati fra la fine degli anni '90 e i primi anni 2000 e che la loro revisione e aggiornamento sono indispensabili per far fronte a scenari operativi profondamente mutati per gli aggiornamenti normativi, economici e a causa del veloce progredire dei cambiamenti climatici;
- il decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34 "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali", prevede, all'art. 6, comma 1, l'approvazione della Strategia forestale nazionale, la quale definisce gli indirizzi nazionali per la tutela, la valorizzazione e la gestione attiva del patrimonio forestale nazionale e per lo sviluppo del settore e delle sue filiere produttive, ambientali e socio-culturali, ivi compresa la filiera pioppicola;

- il decreto interministeriale n. 677064 del 23 dicembre 2021 del Ministero per le politiche agricole, alimentari e forestali, di concerto con il Ministero della cultura, con il Ministero della transizione ecologica e il Ministero dello sviluppo economico ha approvato la strategia forestale nazionale, stabilendo che le Regioni, in coerenza con gli indirizzi della strategia forestale nazionale adottino programmi forestali regionali, individuando i propri obiettivi e definendo le relative linee d'azione, in coerenza con quanto stabilito all'art. 6, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34;

- la Strategia forestale nazionale individua tre «Obiettivi generali», con la finalità di delineare gli indirizzi da seguire per un'azione unitaria e mirata alla tutela del patrimonio forestale, alla valorizzazione e allo sviluppo sostenibile del settore forestale e delle sue filiere, coerentemente con gli orientamenti e gli impegni definiti in ambito internazionale ed europeo, e per ciascuno di essi individua delle «Azioni operative», integrate da «Azioni specifiche» e da «Azioni strumentali», declinate per competenze e responsabilità dal livello nazionale e ministeriale, a quello delle regioni e province autonome, degli enti locali, o degli operatori economici, che prevedono interventi specifici e contestualizzati sulla base delle caratteristiche territoriali, ecologiche, socioeconomiche e delle specifiche realtà e priorità territoriali locali;

- la legge 30 dicembre 2021, n. 234, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022 - 2024" all'art. 1, comma 530, al fine di assicurare

l'attuazione della Strategia forestale ha istituito nello stato di previsione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali un apposito fondo, denominato «Fondo per l'attuazione della Strategia forestale nazionale» con una dotazione di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2022 e 2023 e di 40 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2024 al 2032.

- il decreto interministeriale n. 0145804 del 29 marzo 2022 del Ministero per le politiche agricole, alimentari e forestali, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze "Criteri e modalità di utilizzo delle risorse del Fondo per l'attuazione della Strategia forestale nazionale":

1) ha stabilito che le risorse di cui al «Fondo per l'attuazione della Strategia forestale nazionale», pari a 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2022 e 2023 sono destinate a finanziare le seguenti azioni prioritarie della Strategia forestale nazionale:

Riferimento Azione	Descrizione Azione	Obiettivi/Target e tempistiche
Azione Operativa A.1	Programmazione e pianificazione forestale e politiche di gestione e conservazione del paesaggio e del territorio	Obiettivi da raggiungere entro il 2030 con particolare riferimento alle sotto-azioni A.1.1, A.1.2 e A.1.3
Azione Operativa A.4	Diversità biologica degli ecosistemi forestali	Obiettivi da raggiungere entro 5 anni
Azione Operativa A.5	Risorse forestali danneggiate e prevenzione dei rischi naturali e antropici	Obiettivi da raggiungere entro 5 anni
Azione Operativa B.1	Gestione Forestale Sostenibile	Target da raggiungere entro il 2025 con particolare riferimento alla sottoazione B.1.1.e) miglioramento dell'accessibilità al bosco
Azione Operativa B.2	Qualificazione degli operatori forestali e capacità operativa delle imprese boschive	Target da raggiungere entro il 2025, con particolare riferimento alla prosecuzione in sede regionale delle attività già avviate con il progetto For.Italy.
Azione Specifica 3	Risorse genetiche e materiale di propagazione forestale	Sebbene indicata come azione di lungo periodo, ma con obiettivi a breve, è reputato urgente il rilancio del settore vivaistico-forestale, sia per le attività di ripristino dopo disturbi di varia natura, sia per la richiesta derivante dal "fuori foresta" (es. imboscamento di aree urbane e periurbane)
Azione Specifica 7	Boschi ripariali, planiziali, costieri e pinete litoranee	Obiettivo da conseguire con le tempistiche indicate nella Strategia forestale nazionale
Azione Strumentale 1	Monitoraggio delle variabili socioeconomiche e ambientali, coordinamento e diffusione delle informazioni e dei dati statistici	Obiettivi da raggiungere entro 5 anni con particolare riferimento alla sottoazione 1.4

2) ha stabilito che l'attuazione delle azioni ritenute, in fase iniziale, prioritarie e prodromiche al conseguimento degli obiettivi generali della strategia forestale dovrà avvenire in coerenza con i principi e le finalità di cui agli artt. 1 e 2 del decreto legislativo n. 34/2018, in conformità ai contenuti delle rispettive schede illustrative di dettaglio di cui all'allegato 1 della Strategia forestale nazionale;

3) ha previsto che i fondi assegnati sono destinati alle Regioni e alle Province autonome di Trento e Bolzano quale sostegno finanziario per favorire il recepimento della Strategia forestale nazionale e, nello specifico, supportare l'attuazione degli interventi e delle iniziative necessari per la realizzazione, sui rispettivi territori, delle azioni previste all'art. 1 del decreto medesimo; nell'allegato riparto di tali somme alla Regione Piemonte sono assegnati € 2.546.872,00 per l'anno 2022 ed € 2.546.872,00 per l'anno 2023;

4) ha stabilito che ciascuna regione o provincia autonoma può autonomamente allocare le risorse finanziarie assegnate destinandole all'attuazione di tutte o solo alcune delle azioni di cui all'art. 1 del decreto, in considerazione delle priorità individuate a livello locale e contestualizzate in base alle caratteristiche territoriali, ecologiche, socioeconomiche e paesaggistiche delle specifiche realtà locali, anche alla luce della disponibilità di altre fonti finanziarie afferenti alle risorse ordinarie dei rispettivi bilanci, ovvero a risorse addizionali provenienti da differenti strumenti finanziari di origine statale o comunitaria;

5) indipendentemente dalle decisioni assunte in merito all'allocazione delle risorse assegnate con il decreto MIPAAF, dovrà comunque essere garantito il perseguimento congiunto e coordinato degli obiettivi e dei target definiti per ciascuna delle azioni elencate nel decreto con riferimento a quanto riportato nelle rispettive schede illustrative di dettaglio previste all'allegato 1 della Strategia forestale nazionale in relazione a risultati attesi a livello aggregato, orizzonte temporale e indicatori impiegabili nel monitoraggio;

- il successivo Decreto n. 0283080 del 23.06.2022 emanato dalla Direzione Foreste - Ufficio IV - Servizi ecosistemici e valorizzazione biodiversità del Ministero per le politiche agricole, alimentari e forestali, ha trasferito (impegnato e liquidato) alle Regioni e Province Autonome le somme assegnate dal DiM 0145804 del 29.03.2022 prevedendo per la Regione Piemonte l'importo di 2.546.872,00 Euro per l'anno 2022 e ha rimandato al 2023 l'impegno e la liquidazione dell'importo di 2.546.872,00 Euro per l'anno 2023;

- la Deliberazione della Giunta Regionale 3 Agosto 2022, n. 59-5513 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024. Iscrizione di fondi, di provenienza statale, per l'attuazione della Strategia Forestale Nazionale.", ha istituito lo specifico capitolo in entrata per l'accertamento della suddetta somma nell'anno 2022 e i collegati capitoli di spesa;

- la Determinazione Dirigenziale del 9 Settembre 2022, n. 478 del Settore Foreste "Decreto Ministero delle politiche agricole alimentari forestali n. 0283080 del 23.06.2022 -Criteri e modalità di utilizzo delle risorse del Fondo per l'attuazione della Strategia forestale nazionale-" ha provveduto all'accertamento dell'importo di € 2.546872,00 sul capitolo di entrata 22716/2022 - (Versante: MIPAAF 346054) e alle prenotazioni di spesa sui capitoli 111160/2022 (€ 546.872,00) e 260718/2022 (€ 2.000.000,00) del bilancio finanziario gestionale 2022-2024 (Creditori successivamente determinabili) - l.r. 2 agosto 2022 n. 13;

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 66-6270 del 16.12.2022 ha provveduto alla variazione di bilancio n. 139 con cui, tra l'altro, l'importo di € 2.000.000,00 oggetto di prenotazione con la DD

478/ del settore foreste del 09.09.2022, è stato trasferito dal cap. 260718 – annualità 2022 al cap. 111160 annualità 2023 al fine di consentirne la corretta allocazione in termini di esigibilità;

- la legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019 – 2021” e, in particolare, l’articolo 1, comma 663, il quale, al fine di assicurare la tutela, la valorizzazione, il monitoraggio e la diffusione della conoscenza delle foreste italiane, anche in applicazione del Testo unico in materia di foreste e filiere forestali, di cui al decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34, ha istituito nello stato di previsione del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali il “Fondo per le foreste italiane” e il comma 664, il quale prevede che con decreto di natura non regolamentare del Ministro delle politiche agricole alimentari, forestali, da adottare previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, siano definiti i criteri e le modalità di utilizzo del Fondo;

- il decreto 11 novembre 2021, n. 591238 del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali adottato ai sensi dell’articolo 1, comma 663, della legge 30 dicembre 2018, n. 145:

a) stabilisce che le risorse del Fondo per le Foreste italiane per l’anno 2021, per l’ammontare complessivo di € 4.480.000,00, sono destinate alla concessione di un contributo alle Regioni e alle Province autonome finalizzato a favorire l’adozione dei “piani forestali di indirizzo territoriale” (PFIT) nell’ambito del quadro degli strumenti di pianificazione forestale previsti dal decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34;

b) disponendo la ripartizione delle risorse fra le Regioni e Province autonome (Tabella A allegata al Decreto), assegna alla Regione Piemonte l’importo di € 402.360,00;

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 62-4430 del 22 dicembre 2021 con cui la Giunta regionale ha provveduto ad approvare la variazione al bilancio di previsione 2021-2023, istituendo lo specifico capitolo in entrata nell’annualità 2021 per l’accertamento della suddetta somma e il relativo capitolo di spesa, al fine di garantirne il corretto e tempestivo utilizzo ;

- la Determinazione Dirigenziale del 29 dicembre 2021 n. 889 del Settore Foreste “Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 11 novembre 2021, n. 591238 - Fondo per le foreste italiane – annualità 2021, ai sensi dell’art. 1, comma 663 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 - Riparto fondi destinati all’adozione dei piani forestali di indirizzo territoriale. Accertamento di € 402.360,00 sul cap. 23950/2021 - Prenotazioni di spesa sul capitolo 117046 del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023” con cui si è provveduto all’accertamento dell’importo di € 402.360,00 sul capitolo di entrata 23950/2021 - (Versante: MIPAAF 346054) e alle prenotazioni di spesa sui capitoli 117046/2022 (200.000,00) e 117046/2023 (202.360,00) del bilancio finanziario gestionale 2021-2023 (Creditori successivamente determinabili).

Richiamati:

- l’art. 1 della l.r. 4/2009 “Gestione e promozione economica delle foreste” il quale riconosce come indispensabili la pianificazione degli interventi di gestione forestale, basata su un’approfondita conoscenza del territorio, e la programmazione degli stessi nel rispetto del ruolo delle autonomie locali, in applicazione dei principi di sussidiarietà, adeguatezza e differenziazione e leale collaborazione ai sensi dell’articolo 3 dello Statuto.

- l’art 9 della l.r. 4/2009 il quale stabilisce che il piano forestale regionale rappresenta il quadro strategico e strutturale all’interno del quale sono individuati gli obiettivi e le strategie da perseguire nel periodo della sua validità; il medesimo art. 9, prevede al comma 2 che il piano forestale regionale individui le aree forestali di riferimento per la pianificazione forestale territoriale;

- la Deliberazione della Giunta Regionale 23 gennaio 2017, n. 8-4585 di approvazione del Piano Forestale Regionale 2017-2027 e, in particolare, il quadro degli obiettivi che individua, fra le priorità di livello 1:

- a) in merito alla dimensione “Governance” l’azione “Approvazione del Piano Forestale Regionale, definizione delle Norme Tecniche per la redazione dei Piani Forestali Territoriali unitamente al quadro istituzionale di riferimento per la loro adozione sulla base delle aree omogenee” nonché “Sviluppo di sistemi informativi forestali unificati e integrati nei sistemi informativi territoriali regionali” e “Messa a sistema di un portale comune per la compravendita di legna e legname”;
- b) in merito alla dimensione “Produzione economia e mercato” l’azione “Facilitazione della programmazione economica attraverso la diffusione della pianificazione forestale aziendale e di forme contrattuali (di gestione, vendita, approvvigionamento, etc.) di medio periodo”;
- c) in merito alla dimensione “Aspetti ambientali e funzioni pubbliche” l’azione “Valorizzazione economica delle funzioni pubbliche e/o ambientali (sviluppo di un mercato volontario dei crediti di carbonio da selvicoltura; diffusione della certificazione di gestione forestale sostenibile; sviluppo di forme di fruizione del bosco; Green Public Procurement)”;
- d) in merito alla dimensione “Aspetti sociali” le azioni “Diminuzione progressiva delle attività irregolari” e “Mantenimento di occupazione e reddito nelle zone rurali e montane”.

Dato atto che:

- dal confronto tra le azioni prioritarie previste dal Piano Forestale Regionale 2017-2027 di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 23 gennaio 2017, n. 8-4585 e quelle individuate nell’ambito della Strategia Forestale Nazionale di cui al decreto interministeriale n. 0145804 del 29 marzo 2022, l’Azione Operativa A.1 “Programmazione e pianificazione forestale e politiche di gestione e conservazione del paesaggio e del territorio” - sotto-azione A.1.2 “Promuovere una pianificazione forestale di area vasta, integrata, multidisciplinare e interterritoriale” della Strategia Forestale Nazionale, con obiettivo da raggiungere entro il 2030, costituisce elemento propedeutico per le altre azioni prioritarie della stessa Strategia Forestale Nazionale nonché per le azioni prioritarie delle dimensioni “Produzione economia e mercato”, Aspetti ambientali e funzioni pubbliche” e “Aspetti sociali” di cui al Piano Forestale Regionale 2017-2027;

- la Regione Piemonte aveva promosso nel periodo 1996-2004 la redazione di Piani Forestali Territoriali prima che la Legge forestale regionale (L.R. 4/2009) li riconoscesse e li normasse; tali piani, perfezionati al solo livello di studio, hanno tuttavia consentito l’avvio della valorizzazione polifunzionale del patrimonio forestale su tutto il territorio regionale costituendo la piattaforma conoscitiva del territorio per la definizione delle politiche forestali nelle diverse aree forestali individuate;

- le Aree Forestali, individuate nel Piano Forestale Regionale 2017-2027 come aree omogenee territoriali per la realizzazione dei Piani Forestali Territoriali, costituiscono un ambito sovracomunale e subprovinciale, omogeneo dal punto di vista territoriale e forestale, con suddivisione estesa all’intera superficie della Regione a prescindere dai soggetti proprietari e dalle fasce altimetriche;

- la pianificazione forestale di area vasta, integrata, multidisciplinare e interterritoriale prevista dalla Strategia Forestale Nazionale è identificata dai Piani Forestali di Indirizzo Territoriale di cui all’art. 6 c.3 e seguenti del decreto legislativo n. 34/2018 che corrispondono, a livello regionale, ai Piani Forestali Territoriali di cui all’art. 10 della l.r. 4/2009;

- l’Azione Operativa A.1 “Programmazione e pianificazione forestale e politiche di gestione e conservazione del paesaggio e del territorio” - sotto-azione A.1.2 “Promuovere una pianificazione

forestale di area vasta, integrata, multidisciplinare e interterritoriale” prevista dalla Strategia Forestale Nazionale è costituita, nella sua declinazione a livello regionale, dalle seguenti attività:

1. azioni necessarie all’avvio delle attività di redazione dei Piani Forestali Territoriali/Piani Forestali di Indirizzo Territoriale, ai sensi dell’art 10 della L.r. 4/2009, ed in particolare:

1.1 definizione delle Norme tecniche regionali (NT) per la pianificazione a livello territoriale, considerato che le attività per rendere coerenti i contenuti dei Piani Forestali Territoriali (PFT) previsti dall’art. 10 della L.r. 4/2009 con quelli previsti per i Piani Forestali di Indirizzo Territoriale (PFIT) previsti dall’art. 6 del D.lgs 34/2018 necessitano di significative innovazioni, a partire dalla valenza territoriale-paesaggistica;

1.2 la redazione, da parte della Regione Piemonte di piani pilota rappresentativi delle diverse situazioni evolutivo-colturali, morfologiche e patrimoniali delle foreste e del territorio piemontese, al fine di verificare la funzionalità delle Norme Tecniche regionali (NT), consolidare le stime dei costi di rilievi ed elaborazioni previsti, nonché consolidare l’operatività degli Uffici di Piano preposti, in relazione alle competenze individuate dall’art. 10 della L.r. 4/2009, a seguirne l’iter tecnico-amministrativo sino all’approvazione da parte della Regione Piemonte;

1.3 la redazione di ulteriori Piani Forestali Territoriali/Piani Forestali di Indirizzo Territoriale sulla base delle Norme Tecniche regionali (NT) attraverso la raccolta ed organizzazione dei dati conoscitivo strutturali derivati da apposite indagini territoriali, l’assistenza tecnica in itinere agli Uffici di Piano e quindi il collaudo degli elaborati in vista della approvazione da parte della Regione Piemonte e del successivo inserimento nel Sistema Informativo Forestale Regionale (SIFOR). Tale processo sarà progressivo nel tempo e avanzerà in parallelo alla messa a disposizione delle risorse economiche necessarie.

Richiamati:

- l’art. 10 della L.r. 4/2009, il quale stabilisce che il piano forestale territoriale è finalizzato alla valorizzazione polifunzionale delle foreste e dei pascoli all’interno delle singole aree forestali individuate a norma dell’articolo 9, comma 2, lettera c), sulla base dell’interpretazione dei dati conoscitivo-strutturali del territorio silvo-pastorale. Il medesimo articolo stabilisce che il piano forestale territoriale determina le destinazioni d’uso delle superfici boscate e le relative forme di governo e trattamento, nonché le priorità d’intervento per i boschi e i pascoli.

- il decreto legislativo 34/2018, che all’art. 6, comma 3 prevede che le regioni possono predisporre, nell’ambito di comprensori territoriali omogenei per caratteristiche ambientali, paesaggistiche, economico-produttive o amministrative, piani forestali di indirizzo territoriale, finalizzati all’individuazione, al mantenimento e alla valorizzazione delle risorse silvo-pastorali e al coordinamento delle attività necessarie alla loro tutela e gestione attiva, nonché al coordinamento degli strumenti di pianificazione forestale;

- il medesimo decreto legislativo 34/2018, che all’art. 6, comma 5 prevede che con i piani forestali di indirizzo territoriale, le regioni definiscono almeno:

a) le destinazioni d’uso delle superfici silvo-pastorali ricadenti all’interno del territorio sottoposto a pianificazione, i relativi obiettivi e gli indirizzi di gestione necessari alla loro tutela, gestione e valorizzazione;

b) le priorità d’intervento necessarie alla tutela, alla gestione e alla valorizzazione ambientale, economica e socio-culturale dei boschi e dei pascoli ricadenti all’interno del territorio sottoposto a pianificazione;

c) il coordinamento tra i diversi ambiti e livelli di programmazione e di pianificazione territoriale e forestali vigenti, in conformità con i piani paesaggistici regionali e con gli indirizzi di gestione delle aree naturali protette, nazionali e regionali, di cui all’articolo 2 della legge 6 dicembre 1991, n. 394,

e dei siti della Rete ecologica istituita ai sensi della direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992;

d) gli interventi strutturali e infrastrutturali al servizio del bosco, compresa la localizzazione della rete di viabilità forestale di cui all'articolo 9, e le azioni minime di gestione, governo e trattamento necessari alla tutela e valorizzazione dei boschi e allo sviluppo delle filiere forestali locali;

e) gli indirizzi di gestione silvo-pastorale per la redazione degli strumenti di pianificazione di cui al comma 6;

- il medesimo decreto legislativo 34/2018, che all'art. 6, comma 7 prevede l'approvazione di apposite disposizioni per la definizione dei criteri minimi nazionali di elaborazione dei piani forestali di indirizzo territoriale di cui al comma 3 e dei piani di gestione forestale, o strumenti equivalenti, di cui al comma 6, al fine di armonizzare le informazioni e permetterne una informatizzazione su scala nazionale;

- il medesimo decreto legislativo 34/2018, all'art. 6, comma 8. prevede infine che le regioni, in conformità a quanto statuito al comma 7, definiscono i criteri di elaborazione, attuazione e controllo dei piani forestali di indirizzo territoriale di cui al comma 3, garantendo che la loro redazione e attuazione venga affidata a soggetti di comprovata competenza professionale, nel rispetto delle norme relative ai titoli professionali richiesti per l'espletamento di tali attività;

- il decreto interministeriale n. 563765 del 28.10.2021 del Ministero per le politiche agricole alimentari e forestali di concerto con il Ministero della cultura e del Ministero per la Transizione ecologica che approva i criteri minimi nazionali per l'elaborazione dei Piani Forestali di Indirizzo Territoriale (PFIT) e dei Piani di Gestione Forestale (PGF).

Dato atto che pertanto:

- il perseguimento congiunto e coordinato degli obiettivi e dei target previsti dalle azioni prioritarie della Strategia Forestale Nazionale è coerente con l'attuazione del Piano Forestale Regionale e che le ulteriori azioni prioritarie di cui alla Strategia Forestale Nazionale possano trovare rispettivamente attuazione:

- Azione Operativa A.4, Diversità biologica degli ecosistemi forestali: nell'ambito della Misura 12 del PSR 2014-2022 (D.G.R. n. 28-3015 del 7 marzo 2016 e n. 48-4363 del 16.12.2021) e successiva azione SRC02 del Piano Strategico per la Politica Agricola Comune (PSP) 2023-2027 (approvato dalla Commissione europea con Decisione C (2022) 8645 del 2 dicembre 2022 e la cui attuazione in Piemonte sarà prossimo oggetto di Deliberazione da parte della Giunta Regionale) nonché nell'ambito dei programmi annuali di attività di interesse regionale in materia forestale, ambientale e agricola realizzati attuati con risorse regionali (D.G.R. n. 4-2642 del 22.12.2020, n. 3-4320 del 16.12.2021 e n. 1-5813 del 21.10.2022);

- Azione Operativa A.5, Risorse forestali danneggiate e prevenzione dei rischi naturali e antropici: nell'ambito delle Operazioni 8.3, 8.4 e 8.5 del PSR 2014-2022 (DGR n. 30-8814 del 18.04.2019 e n. 48-4363 del 16.12.2021) e successiva azione SRD12 del PSP 2023-2027 (approvato dalla Commissione europea con Decisione C (2022) 8645 del 2 dicembre 2022 e la cui attuazione in Piemonte sarà prossimo oggetto di Deliberazione da parte della Giunta Regionale)(incendi boschivi esclusi) e Azione II.2iv.4 del PR FESR 2021-2027 (limitatamente agli aspetti relativi agli incendi boschivi) (approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022) 7270 del 7 ottobre 2022 e la cui attuazione in Piemonte sarà prossimo oggetto di Deliberazione da parte della Giunta Regionale);

- Azione Operativa B.1, Gestione Forestale Sostenibile (GFS): attraverso l'utilizzo di specifici criteri di priorità per la certificazione di GFS nell'ambito delle Operazioni 8.3, 8.4 e 8.5, 8.6, 16.1, 16.2, 16.6 e 16.8 del PSR 2014-2020 (DGR n. 30-8814 del 18.04.2019, n. 80 – 6272 del

22.12.2017, n. 35-3658 del 18.07.2016, n. 35-4120 del 24.10.2016, n. 50-8035 del 07.12.2018, n. 80-6272 del 22.12.2017, n. 56-8209 del 20.12.2018 e n. 28-8493 del 01.03.2019);

- Azione Operativa B.2, Qualificazione degli operatori forestali e capacità operativa delle imprese boschive: nell'ambito della Misura 1 (DGR n. 28-3015 del 7.3.2016 e n. 48-4363 del 16.12.2021) e dell'Operazione 8.6.1 (D.G.R. n. 80 – 6272 del 22.12.2017 e n. 48-4363 del 16.12.2021) del PSR 2014-2022, e delle corrispondenti azioni SRH03, SRH04, SRH05 e SRD15 del PSP 2023-2027 (approvato dalla Commissione europea con Decisione C (2022) 8645 del 2 dicembre 2022 e la cui attuazione in Piemonte sarà prossimo oggetto di Deliberazione da parte della Giunta Regionale) nonché nell'ambito dei programmi annuali di attività di interesse regionale in materia forestale, ambientale e agricola realizzati con risorse regionali (D.G.R. n. 4-2642 del 22.12.2020, n. 3-4320 del 16.12.2021, n. 1-5813 del 21.10.2022);
- Azione Specifica 3, Risorse genetiche e materiale di propagazione forestale, nonché con nell'ambito dei programmi annuali di attività di interesse regionale in materia forestale, ambientale e agricola realizzati con risorse regionali e mediante le risorse assegnate alla Regione Piemonte con Decreto del Ministero per le politiche agricole alimentari e forestali n. 0383963 del 01.09.2022 - Fondo per le foreste italiane per l'anno 2022 (di prossima Deliberazione da parte della Giunta Regionale);
- Azione Specifica 7, Boschi ripariali, planiziali, costieri e pinete litoranee: nell'ambito dei programmi annuali di attività di interesse regionale in materia forestale, ambientale e agricola realizzati con risorse regionali (D.G.R. n. 4-2642 del 22.12.2020, n. 3-4320 del 16.12.2021, n. 1-5813 del 21.10.2022);
- Azione Strumentale 1, Monitoraggio delle variabili socioeconomiche e ambientali, coordinamento e diffusione delle informazioni e dei dati statistici: nell'ambito del monitoraggio istituzionale dell'attuazione del PSR 2014-2022 e della Misura 20 dello stesso Programma, nonché (per l'attività di statistica forestale) nell'ambito dei programmi annuali di attività di interesse regionale in materia forestale, ambientale e agricola realizzati con risorse regionali (D.G.R. n. 4-2642 del 22.12.2020, n. 3-4320 del 16.12.2021, n. 1-5813 del 21.10.2022).

Ritenuto pertanto di:

a) individuare, in attuazione della Strategia forestale nazionale (SFN) di cui al decreto interministeriale n. 677064 del 23 dicembre 2021 del Ministero per le politiche agricole, alimentari e forestali, di concerto con il Ministero della cultura, con il Ministero della transizione ecologica e il Ministero dello sviluppo economico, quale prioritaria l'Azione Operativa A.1 "Programmazione e pianificazione forestale e politiche di gestione e conservazione del paesaggio e del territorio", con Obiettivi da raggiungere entro il 2030 con particolare riferimento alla sotto-azione A.1.2 "Promuovere una pianificazione forestale di area vasta, integrata, multidisciplinare e interterritoriale",

b) di stabilire che l'Azione Operativa A.1 "Programmazione e pianificazione forestale e politiche di gestione e conservazione del paesaggio e del territorio" - sotto-azione A.1.2 "Promuovere una pianificazione forestale di area vasta, integrata, multidisciplinare e interterritoriale" prevista dalla Strategia Forestale Nazionale (SFN) è costituita, nella sua declinazione a livello regionale, dalle attività sopra indicate;

c) di destinare per la sopra individuata azione di attuazione della Strategia Forestale Nazionale le seguenti risorse:

- Euro 200.000,00 sul capitolo di spesa 117046 - annualità 2022, assegnati alla Regione Piemonte con DM n. 591238 del 11.11.2021 e accertati con DD del Settore Foreste n. 889 del 29.12.2021 (accertamento n. 2656/2021);

- Euro 546.872,00 sul capitolo di spesa 111160 - annualità 2022, assegnati alla Regione Piemonte con DiM n. 0145804 del 29.03.2022, trasferiti con Decreto n. 0283080 del 23.06.2022 e accertati con DD del Settore Foreste n. 478 del 09.09.2022 (accertamento n. 2075/2022);
- Euro 202.360,00 sul capitolo di spesa 117046 - annualità 2023 assegnati alla Regione Piemonte con DM n. 591238 del 11.11.2021 e accertati con DD del Settore Foreste n. 889 del 29.12.2021 (accertamento n. 2656/2021);
- Euro 2.000.000,00 sul capitolo di spesa 111160 - annualità 2023, assegnati alla Regione Piemonte con DiM n. 0145804 del 29.03.2022, trasferiti con Decreto n. 0283080 del 23.06.2022 e accertati con DD del Settore Foreste n. 478 del 09.09.2022 (accertamento n. 2075/2022);
- Euro 2.546.872,00 per l'anno 2023 assegnati alla Regione Piemonte con DiM n. 0145804 del 29.03.2022 e che saranno oggetto di specifici provvedimenti di trasferimento e accertamento nel 2023;

d) demandare l'attuazione dei soprastanti punti alla Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio (A1600A).

Viste:

- la Legge regionale 29 aprile 2022, n. 5 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2022-2024 (Legge di stabilità regionale 2022)",
- la Legge regionale 29 aprile 2022, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024",
- la D.G.R. n. 1-4970 del 4 maggio 2022 "Legge regionale 29 aprile 2022, n.6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024",
- la Legge regionale 2 agosto 2022 n. 13 "Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2022-2024",
- la D.G.R. n. 73 – 5527 del 03.08.2022 "Legge regionale 2 agosto 2022, n. 13 "Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2022-2024". Modifica del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";

visto il Regolamento 16 luglio 2021, n. 9 " Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18";

vista la L. 190/2012 e s.m.i., Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

visto il D.Lgs. n. 33/2013 in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

visto il D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e s.m.i., "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";

vista la l.r. 23/2008 e s.m.i., "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

vista la D.G.R. n. 12-5546 del 29.08.2017 ai fini del visto preventivo di regolarità contabile;

vista la D.G.R. n. 1 – 4936 del 29 aprile 2022 "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2022-2024 della Regione Piemonte".

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1 - 3361 del 14 giugno 2021.

La Giunta Regionale, unanime,

delibera

a) individuare, in attuazione della Strategia forestale nazionale (SFN) di cui al decreto interministeriale n. 677064 del 23 dicembre 2021 del Ministero per le politiche agricole, alimentari e forestali, di concerto con il Ministero della cultura, con il Ministero della transizione ecologica e il Ministero dello sviluppo economico, quale prioritaria l’Azione Operativa A.1 “Programmazione e pianificazione forestale e politiche di gestione e conservazione del paesaggio e del territorio”, con Obiettivi da raggiungere entro il 2030 con particolare riferimento alla sotto-azione A.1.2 “Promuovere una pianificazione forestale di area vasta, integrata, multidisciplinare e interterritoriale”;

b) di stabilire che l’Azione Operativa A.1 “Programmazione e pianificazione forestale e politiche di gestione e conservazione del paesaggio e del territorio” - sotto-azione A.1.2 “Promuovere una pianificazione forestale di area vasta, integrata, multidisciplinare e interterritoriale” prevista dalla Strategia Forestale Nazionale (SFN) è costituita, nella sua declinazione a livello regionale, dalle seguenti attività:

1. azioni necessarie all’avvio delle attività di redazione dei Piani Forestali Territoriali/Piani Forestali di Indirizzo Territoriale, ai sensi dell’art 10 della L.r. 4/2009, ed in particolare:

1.1 definizione delle Norme tecniche regionali (NT) per la pianificazione a livello territoriale, considerato che le attività per rendere coerenti i contenuti dei Piani Forestali Territoriali (PFT) previsti dall’art. 10 della l.r. 4/2009 con quelli previsti per i Piani Forestali di Indirizzo Territoriale (PFIT) previsti dall’art. 6 del D.lgs 34/2018 necessitano di significative innovazioni, a partire dalla valenza territoriale-paesaggistica;

1.2 la redazione, da parte della Regione Piemonte di piani pilota rappresentativi delle diverse situazioni evolutivo-colturali, morfologiche e patrimoniali delle foreste e del territorio piemontese, al fine di verificare la funzionalità delle Norme Tecniche regionali (NT), consolidare le stime dei costi di rilievi ed elaborazioni previsti, nonché consolidare l’operatività degli Uffici di Piano preposti, in relazione alle competenze individuate dall’art. 10 della l.r. 4/2009, a seguirne l’iter tecnico-amministrativo sino all’approvazione da parte della Regione Piemonte;

1.3 la redazione di ulteriori Piani Forestali Territoriali/Piani Forestali di Indirizzo Territoriale sulla base delle Norme Tecniche regionali (NT) attraverso la raccolta ed organizzazione dei dati conoscitivo strutturali derivati da apposite indagini territoriali, l’assistenza tecnica in itinere agli Uffici di Piano e quindi il collaudo degli elaborati in vista della approvazione da parte della Regione Piemonte e del successivo inserimento nel Sistema Informativo Forestale Regionale (SIFOR). Tale processo sarà progressivo nel tempo e avanzerà in parallelo alla messa a disposizione delle risorse economiche necessarie;

c) di destinare per la sopra individuata azione di attuazione della Strategia Forestale Nazionale le seguenti risorse:

- Euro 200.000,00 sul capitolo di spesa 117046 - annualità 2022, assegnati alla Regione Piemonte con DM n. 591238 del 11.11.2021 e accertati con DD del Settore Foreste n. 889 del 29.12.2021 (accertamento n. 2656/2021);

- Euro 546.872,00 sul capitolo di spesa 111160 - annualità 2022, assegnati alla Regione Piemonte con DiM n. 0145804 del 29.03.2022, trasferiti con Decreto n. 0283080 del 23.06.2022 e accertati con DD del Settore Foreste n. 478 del 09.09.2022 (accertamento n. 2075/2022);

- Euro 202.360,00 sul capitolo di spesa 117046 - annualità 2023 assegnati alla Regione Piemonte con DM n. 591238 del 11.11.2021 e accertati con DD del Settore Foreste n. 889 del 29.12.2021 (accertamento n. 2656/2021);
- Euro 2.000.000,00 sul capitolo di spesa 111160 - annualità 2023, assegnati alla Regione Piemonte con DiM n. 0145804 del 29.03.2022, trasferiti con Decreto n. 0283080 del 23.06.2022 e accertati con DD del Settore Foreste n. 478 del 09.09.2022 (accertamento n. 2075/2022);
- Euro 2.546.872,00 per l'anno 2023 assegnati alla Regione Piemonte con DiM n. 0145804 del 29.03.2022 e che saranno oggetto di specifici provvedimenti di trasferimento e accertamento nel 2023;

d) demandare l'attuazione dei soprastanti punti alla Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio (A1600A).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

(omissis)